

# ROSTA franco-grossolana su scheletrico-franca, fase tipica ROS1

## Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree intramoreniche pianeggianti che si estendono da Avigliana (TO) verso Rivoli (TO) e Caselette (TO) nella parte settentrionale del complesso morenico. Sono antichi scaricatori fluvio-glaciali nei quali vi è certamente stata anche l'influenza di passaggi della Dora Riparia come si deduce dalla presenza di depositi calcarei. L'uso del suolo è agrario con prati, seminativi avvicendati e pioppicoltura. L'urbanizzazione ha per il momento evitato di distruggere queste aree che sono certamente da conservare in funzione della loro produttività e del valore paesaggistico che rappresentano.



## Descrizione sintetica

**Proprietà del suolo:** La disponibilità di ossigeno è buona e il drenaggio moderatamente rapido, la permeabilità moderatamente alta in virtù di una importante presenza di sabbie già negli orizzonti superficiali e di ghiaie più in profondità. La falda non è prossima alla superficie e non influenza il suolo in alcun modo. Il substrato è di origine fluvio-glaciale.

**Profilo:** Topsoil a tessitura franca o franco-sabbiosa con un contenuto non elevato di sostanza organica, privo o povero di scheletro e con una reazione neutra, il colore è bruno; carbonato di calcio assente. Subsoil con tessiture franche o franco-sabbiose, con presenza di percentuali variabili di scheletro dal 20 al 40%, reazione neutra o subalcalina e colore da bruno a bruno giallastro scuro, carbonato di calcio assente o presente solo in tracce. Da oltre 100 cm e fino in profondità presenza molto abbondante di ghiaie e di "bambole" calcaree che identificano un orizzonte calcico di accumulo. Il substrato è sabbioso-ghiaioso e calcareo.

**Classificazione Soil Taxonomy:** Typic Hapludalf, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

**Legenda Carta dei Suoli:** Alfisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

**Regime di umidità:** Regime Udico

**Regime di temperatura:** Regime Mesico

## Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUS40188

Localizzazione: Cascina Ranverso - Buttigliera Alta

Pendenza: 3°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Vigneti

Litologia: Pietre Verdi

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; secco; colore bruno (7,5YR 4/3); colore subordinato bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte AB : 20 - 60 cm; secco; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 40 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 400 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica angolare media di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 60 % ; resistenza: resistente; cementazione debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bt : 60 - 100 cm; secco; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); colore delle facce bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 200 mm, fortemente alterato; struttura poliedrica angolare grossolana di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radicabilità 40 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto forte; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; debolmente calcareo; concrezioni di carbonati 5 % , 10 mm, presenti nella matrice; masse di ferro-manganese 4 % , 3 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 15 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie di argilla 10 % , presenti intorno allo scheletro; limite inferiore graduale.

Orizzonte 2Ck : 100 - 120 cm; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



## Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bt
pH in H <sub>2</sub> O	7.3	6.8	7.1
Sabbia grossolana %	21.6	15.1	26.9
Sabbia molto fine %	35.3	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	12.9	17.4	12.2
Argilla %	7.7	6.3	12.0
CaCO <sub>3</sub> %	.0	.0	.0
C organico %	1.45	0.88	0.13
N %	0.13	n.d.	n.d.
C/N	11.2	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.49	1.51	0.22
C.S.C. meq/100g	8.4	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	6.7	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.0	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.6	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	40	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	99	n.d.	n.d.

### Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico, orizzonte argillico e orizzonte calcico.

### Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bt-Ck. La caratteristica di maggiore variabilità è rappresentata dalla presenza, abbondanza e profondità delle ghiaie.

### Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

### Data di aggiornamento

24/03/2026

### Grado di fiducia

Iniziale

### Origine e nome della fase

Dall'abitato posto in prossimità del profilo rappresentativo.

### Note

#### Stima delle qualità specifiche

##### Radicabilità

Discreta nei primi orizzonti che hanno tessitura equilibrata e scheletro non abbondante, più in profondità la presenza percentuale rilevante di scheletro e un orizzonte calcico riducono la possibilità di approfondimento radicale.

##### Disponibilità di ossigeno

Buona

*Nessun segno di idromorfia.*

##### Capacità in acqua disponibile (AWC)

170 mm

*Valore stimato.*

##### Rischio di incrostamento superficiale

Assente

### Fertilità

Buona

### Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

*In alcuni casi i livelli ghiaiosi sono prossimi alla superficie.*

### Lavorabilità

Moderata

*In alcuni casi i livelli ghiaiosi sono prossimi alla superficie.*

### Tempo di attesa

Breve

*Tessiture grossolane e presenza di scheletro garantiscono un rapido smaltimento delle acque di precipitazione.*

### Percorribilità

Buona

### Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

*Le tessiture grossolane garantiscono una buona capacità di infiltrazione che riduce i fenomeni di scorrimento superficiale. Il ridotto tenore di C organico e di argilla determinano un basso potere di adsorbimento.*

### Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

*Per le tessiture grossolane ed il ridotto tenore di C organico e di argilla, che determinano un basso potere di adsorbimento.*

### Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

### Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s3

*Ottimi suoli dal punto di vista della tessitura e della fertilità chimica che sono limitati solo dalla presenza di ghiaie e da un orizzonte calcico in profondità che riducono la radicabilità e la capacità di ritenuta idrica.*

### Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata. Occorre in ogni caso limitare la profondità delle lavorazioni per non portare a giorno le ghiaie sottostanti.

### Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli di transizione tra la seconda e la terza classe di capacità d'uso che hanno buona fertilità chimica ma con eccesso di ghiaiosità che deprime radicabilità e produzioni. Per ottenere sufficienti quantità produttive per ogni coltura è necessario prevedere, ove possibile, l'irrigazione, possibilmente con sistemi tecnologicamente avanzati che non disperdano acqua inutilmente. Suoli adatti alla cerealicoltura autunno-vernina, al prato e al nocciolo. Ottimi per arboricoltura da legno e bosco.

*n.i.: dato non indicato*

*n.d.: valore analisi non determinato*